



C'ERA UNA VOLTA UN ROSPO

C'era una volta un rospo e nonostante tutto c'è ancora: odora di aglio, vive spesso infossato in terreni umidi nei pressi di stagni, paludi, fossati, canali e terreni sabbiosi. Il ***Pelobates fuscus insubricus*** o **rospo della vanga** è uno degli anfibi italiani più difficili da osservare; è infatti monitorato perché considerato sottospecie nostrana e in pericolo. Si parla di specie endemica e quindi presente solamente all'interno di un preciso territorio che, in questo caso, corrisponde ad alcune aree della Pianura Padana. Lo si può incontrare in uno dei mesi nei quali decide di uscire allo scoperto, tra marzo e giugno, riconoscendolo grazie al taglio verticale della pupilla e alla presenza di due *speroni* o *vanghe* osservabili sulle zampe posteriori, con le quali scava nella terra. La frammentazione degli habitat, l'urbanizzazione, l'alterazione delle foreste e degli stagni, la distruzione degli ambienti riproduttivi e l'introduzione di fauna alloctona comportano **gravi pericoli** per questa specie, ma come in ogni favola, la storia si trasforma quando sembra essere troppo tardi. Nasce nel 2020 un progetto atto a migliorare lo stato di conservazione del pelobate fosco insubrico all'interno di 14 Siti Natura 2000 tra Piemonte e Lombardia. Il **progetto europeo LIFE – INSUBRICUS** è finalizzato ad aumentare del 70% le popolazioni adulte esistenti, creare 18 nuovi siti di riproduzione, restaurarne altri 31 già esistenti, porre in atto le condizioni per aumentare la variabilità genetica della specie. Con la **Città Metropolitana di Torino**, partner di progetto, seguiremo passo per passo il percorso di questa nuova avventura, stay tuned.

La tutela degli anfibî è una responsabilità collettiva

Clicca sul link di seguito per tenerti aggiornato sulle azioni volte alla **gestione** e alla **conservazione** del pelobate fosco portate avanti dalla **Direzione Sistemi Naturali di Città Metropolitana di Torino** attraverso il Life Insubricus

[Progetto Life Insubricus - Città Metropolitana di Torino Direzione sistemi Naturali](#)

e segui il progetto sul sito di riferimento e sui social cliccando i link di seguito



Foto 2



Foto 3



Foto 1, esemplari di Pelobate in amore - autore: Filippo Carugati

Foto 2 e 3, attività di campo - misurazione girini - autore: Eusebio Bergò

Curiosità

Quel mazzolin di fiori ...

Ogni volta che osservi una **margherita**, ricorda che quel che vedi, non è un fiore. Si tratta di un'**infiorescenza** formata da due tipologie diverse di fiori: quelli esterni, bianchi e ligulati che imitano i petali e quelli interni, gialli, tubulosi e disposti al centro della finta corolla, che imitano i pistilli. Un trucchetto naturale utile a molte piante erbacee in cerca di strategie che attirino efficacemente gli **insetti impollinatori**.



Copyright ©



DIREZIONE SISTEMI NATURALI

Newsletter Appassionati di natura della Città metropolitana di Torino

Se non desideri più ricevere le nostre news, inviaci un messaggio con la parola *unsubscribe* nell'oggetto
